

«Provvedimenti specifici per l'economia del mare»

Il presidente dell'associazione degli armatori italiani plaude alle decisioni prese dal governo per rilanciare l'economia marittima

11 AGOSTO 2020

Assarmatori, l'associazione degli armatori italiani, fa la pace con il Governo ed esprime la sua «forte gratitudine dopo la conferma dell'inserimento nel cosiddetto Decreto agosto di provvedimenti specifici a favore dei trasporti di cabotaggio minore e combinati passeggeri e merci, attraverso l'estensione dei benefici sino a oggi riconosciuti solo al Registro Internazionale e per il cabotaggio minore; inoltre l'istituzione di un Fondo compensativo per i danni causati dal Covid per il settore dei traghetti, di una data di ripartenza per le crociere».

«Per tutti questi mesi, in stretto coordinamento con Confrtrasporto» dice Stefano Messina, presidente di Assarmatori «abbiamo mantenuto un'interlocuzione continua con il Ministero e con le altre Istituzioni del mondo marittimo, in primo luogo con il Comando generale delle Capitanerie di Porto, un confronto franco e talvolta dialettico, ma sempre costruttivo, i cui risultati si vedono ora».

«Fra i settori da rilanciare» ha sottolineato Messina «figurano di certo le crociere per le quali è stata individuata nel 15 agosto la data per una possibile ripartenza. È un primo passaggio importante, che non risolve tutti i problemi, ma si muove nella direzione giusta». Per il cabotaggio minore, in particolare, Assarmatori, ha condotto una vera e propria crociata, ottenendo dal Governo una misura che, dal primo agosto 2020 a fine anno, estende i benefici anche alle compagnie e alle navi che garantiscono l'efficienza e la competitività dei trasporti marittimi locali. È stato anche istituito un Fondo finalizzato a salvaguardare occupazione e competitività dei servizi passeggeri e merci sul lungo raggio con una dotazione iniziale di 50 milioni. —